

LIBRI

TEGNA

GLI AFFRESCHI DI ANTONIO DA TRADATE IN SAN MICHELE A PALAGNEDRA

Presso la Galleria Mazzi a Tegna domenica 11 ottobre sarà presentato il libro "Gli affreschi di Antonio da Tradate in San Michele a Palagnedra - Una Biblia pauperum tardo medievale, fra vita quotidiana, tradizioni e aspetti sociali in un villaggio ticinese". Autore del saggio è Renzo Dionigi, professore emerito di chirurgia generale all'Università degli Studi dell'Insubria. Membro effettivo dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, è stato rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria dal 1998 al 2012. La presentazione di questo importante saggio ha un nesso e un legame sia con la galleria - dedicata a Carlo Mazzi che nel 1966 restaurò gli affreschi di Palagnedra - sia come il libro, che vuole essere un omaggio al nostro territorio.

Il volume rappresenta un'importante tassello dello studio e della conoscenza dell'opera di artistica di Antonio Da Tradate (circa 1465-1511) pittore ticinese annoverato nel gruppo dei cosiddetti "artisti dei laghi". Così Giuseppe Chiesi descrive il lavoro a cura di Renzo Dionigi: «Anche chi non può rivendicare una preparazione



specificata nel quadro della storia dell'arte, è attratto dall'impianto del testo, che conduce il lettore a conoscere il villaggio e soprattutto quello straordinario retaggio di immagini conservate nella sagrestia della chiesa. Il percorso lo porta poi a individuare i luoghi e le mani del maestro locarnese che ha dipinto chiese ed edifici civili nel territorio subalpino, a ripercorrere le fasi dello scoprimento e del restauro. Con un occhio attento e con in-

tento pedagogico, l'autore descrive minuziosamente ogni angolo dipinto, agevolando la lettura delle figure, l'identificazione del sostrato simbolico, l'apprezzamento dell'opera». Grazie al ricchissimo apparato iconografico del volume emergono chiaramente il valore e il fascino delle opere tardo quattrocentesche conservate nelle chiese del territorio ticinese.